

Disposizioni generali del Rettore del 23.03.2020

Il DPCM dell'11marzo 2020 ha limitato gli spostamenti ma non ha interrotto il servizio pubblico.

Per le Università ciò comporta di:

- garantire la didattica, gli esami e le sedute di tesi a distanza senza interrompere il regolare svolgimento del semestre in corso;
- mantenere attivi i servizi ricorrendo il più possibile al telelavoro;
- definire i servizi minimi essenziali;
- consentire l'accesso ai laboratori, nel rispetto delle disposizioni sanitarie fornite dagli organi competenti, in casi eccezionali e/o saltuari o per esigenze legate alla crisi, previa autorizzazione dei responsabili delle strutture.

I servizi minimi

Le Università, sulla base della loro autonomia, definiscono i servizi minimi che includono quelli:

- a supporto della didattica a distanza;
- a supporto degli studenti con disabilità;
- a supporto delle pulizie e sanificazione;
- a supporto della sicurezza;
- a supporto della cura di animali e/o piante.

Tutti gli assegnisti/ricercatori/professori ed il personale TA di supporto alla didattica ed alla ricerca, che per eccezionali/saltuari motivi o per garantire i servizi minimi, sono autorizzati ad accedere alle strutture, devono rigorosamente rispettare comportamenti atti a garantire un adeguato distanziamento sociale.